

ArtByMeltzeid

L'ULTIMO QUADRO E IL PERCHE'
THE LAST PAINTING AND ITS INSPIRATION

320



"Lara e la Paganiniana" (70x100 cm)

A commento del dipinto le parole di un esperto.

"Con questo quadro sembra di sentire il violino suonare.

La percezione è di un passaggio di alta tecnica violinistica che ben si addice al titolo. E' stata perfettamente centrata l'essenza di Lara mentre suona, l'espressione del viso rilassata e distesa sebbene si tratti di un pezzo virtuoso e molto impegnativo, lo fa sembrare di facile esecuzione, così come fa lei.

Molto impressionanti le mani, plastiche e morbide. La mano destra è di una naturalezza estrema, mentre impugna l'arco nella posizione perfetta, il mignolo sull'arco e non erroneamente sollevato come si vede in molti dipinti, il polso flessso, il gomito basso tipico della posizione al tallone e caratteristico della scuola italiana opposta a quella russa che vede il gomito svolazzante. La mano sinistra impegnata in uno stop acuto estremo, tant'è che il pollice è sganciato dalla fascia del violino per facilitarne l'estensione.

Il violino sembra uscire dal quadro e costituisce un ponte che attira lo sguardo dall'esterno e lo convoglia prima sulle mani poi sul viso e infine su tutta la figura.

Bellissimo."

"Lara and the Paganiniana" (27.3x39 cm)

To comment the painting, the word of an expert.

"With this painting, it seems like hearing the violin playing. The perception is a passage of a hi-tech violin performance, which fits well with the title. The essence of Lara has been perfectly captured whilst playing, her face's expression is easy and relaxed, considering the demanding and virtuous calibre of the piece. She makes it look easy to play, like only she can.

Very impressive are the hands, plastic but soft. The right hand is of extreme delicacy, while holding the small arch in the perfect position, with the small finger on the arch and not lifted up, like you usually see in other paintings, the wrist is flexed, the elbow low, typical of the heel position and characteristic of the Italian school, as opposed to the Russian one, which sees a fluttering elbow.

The left hand busy in an extreme acute stop, so much that the thumb is detached from the violin's handle to facilitate the extension.

The violin seems to come out of the picture setting up a bridge that attracts the onlookers from the outside, directing their look first on the hands than on the face and finally on the whole figure.

Wonderful."

www.meltzeid.com
gmeltzeid@gmail.com

